

SEDE CENTRALE

LEGNARO (PD)
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
Tel. +39 049 8830380 (121 r.a.)
Fax Dir. +39 049 8830046
Fax Amm. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
E-mail: info@izsvenezie.it
www.izsvenezie.it

ADRIA (RO)

Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
Tel. +39 0426 21841
Fax +39 0426 901411

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
Tel. +39 0437 944746
Fax +39 0437 942178

BOLZANO

Via Bivio, 59 Kaiserau
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 65130/131
Fax +39 0471 653149

CORDENONS (PN)

Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
Tel. +39 0434 41405
Fax +39 0434 41201

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

Via Calvecchia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
Tel. +39 0421 41361
Fax +39 0421 479117

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38100 Trento
Tel. +39 0461 822458
Fax +39 0461 829065

TREVISO

Viale Brigata Treviso, 13/A
31100 Treviso
Tel. +39 0422 302302
Fax +39 0422 421154

BASALDELLA di

CAMPOFORMIDO (UD)
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
Tel. (lab. territoriale)
+39 0432 561529
Fax +39 0432 562676
Tel. (lab. Patologia Molluschi)
+39 0432 561196
Fax +39 0432 561532

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
Tel. +39 045 500285
Fax +39 045 582811

VICENZA

V.le Fiume, 78
36100 Vicenza
Tel. +39 0444 305457
Fax +39 0444 506165

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE BENI E SERVIZI

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Spett.le Ditta

.....

Via

.....

PEC:

Lettera trasmessa via posta elettronica certificata

OGGETTO: Cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura annuale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, di kit PCR idonei alla ricerca del virus BVD in campioni di cute auricolare. Numero di gara: 5605615.

Lettera d'invito.

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto") in ossequio al Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con DDG n. 194/2012 e revisionato con DDG n. 662/2013, in attuazione dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché degli artt. 329 e ss. del DPR n. 207/2010.

I beni oggetto della presente procedura sono stati preventivamente individuati negli atti di programmazione adottati dall'Istituto (DDG n. 611/2013) e autorizzati nel limite della specifica voce di spesa.

L'intestata ditta è invitata a far pervenire la propria offerta per la fornitura dei beni di seguito indicati entro i termini e con le modalità prescritte nella presente lettera d'invito.

1. Oggetto e caratteristiche della fornitura

L'offerta richiesta concerne la fornitura di:

- kit PCR idonei alla ricerca del virus BVD in campioni di cute auricolare, in quantità tale da consentire l'analisi di minimo 50.000 e massimo 100.000 animali all'anno;
- kit di estrazione: ossia il kit o l'insieme dei reagenti necessari alla preparazione rapida dei campioni di cute auricolare mediante lisi termica per la successiva prova di PCR;

- n. 1 sistema termostatico – **in comodato d'uso gratuito** - idoneo ad eseguire i trattamenti di incubazione termica previsti nelle fasi di preparazione dei campioni di cute auricolare (tale sistema è richiesto solo se i trattamenti di incubazione sono effettuati a temperature diverse da quella ambiente).

A pena di inammissibilità dell'offerta e fermo il principio di equivalenza, i kit offerti devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime inderogabili:

- essere idonei alla ricerca del virus BVD in campioni di cute auricolare tramite reazione Realtime;
- essere in grado di identificare i genotipi 1 - 2 - 3 del virus BVD e il virus della Border Disease;
- consentire l'analisi di campioni di cute auricolare preparati secondo procedura rapida mediante lisi termica in lysis buffer, la cui durata non deve eccedere 90 minuti; si tratta di un'estrazione senza purificazione e quindi non deve prevedere l'impiego, né di biglie magnetiche, né di colonnine, ma esclusivamente reagenti in forma liquida;
- essere idonei all'analisi di pool di non meno di 10 e non più di 25 campioni di cute auricolare (nel caso di kit che consentono l'analisi di pool maggiori di 25, si assumerà comunque il valore di 25 come dimensione massima del pool);
- la dimensione massima del pool di campioni di cute auricolare deve essere dichiarata espressamente dal fornitore del kit PCR;
- il volume finale di reazione della miscela per la prova PCR non deve essere superiore a 20 µl;
- ogni singolo kit PCR deve comprendere almeno 96 determinazioni;
- alla data di consegna, avere un periodo residuale di validità di almeno 6 mesi;
- i reagenti contenuti nel kit PCR devono essere stabili per almeno 6 mesi dall'apertura;
- i reagenti usati per la preparazione dei campioni di cute auricolare (lysis buffer o altri) devono essere stabili per almeno 6 mesi dall'apertura;
- disporre di un controllo interno di amplificazione;
- disporre di un controllo positivo di amplificazione tale da consentire l'allestimento per ogni piastra da 96 pozzetti di venti pozzetti di controllo positivo;
- il protocollo per l'analisi PCR da campioni di cartilagini auricolare deve essere compatibile con lo strumento Realtime "Piko Real 96" – Thermo Scientific;
- riportare l'indicazione del protocollo di preparazione rapida e del protocollo della procedura PCR che dovranno essere seguiti nelle prove interne di valutazione eseguite sulla campionatura inviata;
- allegare il fascicolo di validazione del kit PCR, compresa la fase di preparazione rapida, con specifica indicazione dei parametri di sensibilità, specificità, ripetibilità ecc. e informazioni sulle piattaforme Realtime sulle quali è stata eseguita la validazione stessa; le prove di validazione devono consentire una riferibilità al range di volume di reazione della miscela PCR indicato nel presente capitolato ($\leq 20\mu\text{l}$);
- per quanto riguarda le frasi di rischio, per nessuno dei reagenti utilizzati nell'estrazione e nella prova di PCR deve essere riportata una o più delle seguenti diciture:
 - R40 -R45 - R49 (cancerogeni di prima o seconda o terza categoria);
 - R46 - R68 (mutageni di prima o seconda o terza categoria);
- i lotti del kit PCR forniti dovranno possedere certificazione effettuata da parte di un centro di riferimento per la BVD di un paese UE o da organismi di certificazione di prodotto accreditati (es. AFNOR, AOAC);

- t) i kit/reagenti forniti a campione dovranno essere in numero sufficiente per preparare n. 192 campioni per la successiva prova PCR;
- u) la reazione PCR dovrà essere “one step”, ovvero le due reazioni enzimatiche, retrotrascrizione ed amplificazione, dovranno avvenire nello stesso pozzetto ed in un unico processo analitico;
- v) l'RNA estratto secondo il protocollo indicato dalla ditta dovrà essere stabile per almeno 3 ore a temperatura ambiente.

A pena di inammissibilità dell'offerta e fermo il principio di equivalenza, il sistema termostatico deve possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime inderogabili:

- 1) essere in grado di ospitare, in posizione affiancata, 2 file di 4 rack Allflex (larghezza 11,5 cm – lunghezza 32 cm – altezza 5,5 cm; **Allegato E**) utilizzati per l'alloggiamento delle provette con i prelievi cute auricolare;
- 2) essere dotato di un sistema di ventilazione interna;
- 3) assicurare un'efficacia del trattamento termico tale da garantire le prestazioni diagnostiche indicate nel fascicolo di validazione del kit PCR.

L'appalto comprende altresì:

- il confezionamento, l'imballaggio e il trasporto dei beni fino al Magazzino centrale dell'Istituto;
- la trasmissione delle schede tecniche e, qualora si tratti di prodotti pericolosi, delle schede di sicurezza dei beni oggetto di fornitura, revisionate ogni qualvolta intervenga un aggiornamento. Le schede dovranno essere fornite sia in lingua italiana sia in lingua tedesca;
- il supporto tecnico - scientifico necessario alla messa a punto del metodo e alla risoluzione delle problematiche dovute a prove che non risultino valide;
- interventi/operazioni di manutenzione preventiva del sistema termostatico per il trattamento di incubazione dei campioni, per tali intendendosi le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura. Il servizio dovrà essere eseguito con la periodicità e le modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal costruttore (da fornire in caso di aggiudicazione dell'appalto), in conformità alla Direttiva Europea n. 93/42 sui Dispositivi Medici e al D.Lgs. n. 46/1997;
- eventuali interventi/operazioni di manutenzione correttiva sul sistema termostatico, in caso di rilevazione di un'avaria, volti a riportare la strumentazione nello stato in cui possa eseguire le funzioni richieste. I suddetti interventi sono da intendersi in numero illimitato;
- il servizio di disinstallazione e ritiro del sistema termostatico al termine del contratto di comodato d'uso.

1. Durata e importo del contratto

Il contratto avrà la durata di **un anno**, con decorrenza dalla data di stipulazione del medesimo. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data risultante dal protocollo apposto sulla nota di trasmissione della lettera di affidamento restituita sottoscritta per accettazione dalla ditta affidataria.

Opzione di rinnovo: l'Istituto si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore anno.

Opzione di proroga tecnica: l'Istituto si riserva la facoltà di prorogare la fornitura fino a un massimo di **90 giorni**, qualora allo scadere del termine naturale del contratto l'Istituto non abbia ancora provveduto ad assegnare la fornitura per il periodo successivo. In caso di richiesta di proroga da parte dell'Istituto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare ad eseguire le proprie prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

L'importo per la fornitura annuale massima prevista, scorporate l'opzione di rinnovo e di proroga è stimato in **€ 75.000,00 (IVA esclusa)**.

Tale importo è stato calcolato applicando al numero massimo presunto di animali da testare (100.000 all'anno) il prezzo di € 0,75 ad animale, desunto mediante indagine di mercato.

L'importo suindicato costituisce importo a base d'asta: le offerte economiche di importo superiore saranno escluse dalla procedura.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e cioè tenendo conto della facoltà di rinnovo annuale e dell'opzione di proroga tecnica previste nella presente lettera d'invito, è pari a **€ 168.750,00 (IVA esclusa)**.

2. Requisiti soggettivi

A pena di esclusione dalla procedura, la ditta deve essere in possesso dei **requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006**, con insussistenza di ogni causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici prevista dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, il possesso di tali requisiti deve essere comprovato dalla ditta, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando il modulo di cui all'Allegato A, **debitamente compilato, firmato e completo di copia fronte retro di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.**

3. Modalità di presentazione delle offerte

La ditta deve far pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25/07/2014** la propria offerta in un plico chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura (es. nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della ditta), che dovrà indicare all'esterno, oltre al nominativo della ditta mittente, la dicitura

“Cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura annuale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, di kit PCR idonei alla ricerca del virus BVD in campioni di cute auricolare. Numero di gara: 5605615.”

Il plico dovrà essere indirizzato all'attenzione del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università 10, 35020 Legnaro (PD).

Il plico dovrà essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della ditta concorrente o di un suo incaricato.

Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna dovrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 direttamente nelle mani del personale addetto all'U.O. Protocollo, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario.

Quanto inviato dalla ditta sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta offerente potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto purché a ciò debitamente delegato dal legale rappresentante medesimo con procura speciale, la quale dovrà essere redatta in carta semplice e allegata in originale alla documentazione amministrativa di cui alla Busta A unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante. Tra tali documenti rientrano, in particolare, a scopo meramente indicativo e non esaustivo la lettera d'invito firmata per accettazione, l'Allegato A e l'offerta economica.

Tale procura dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di:

- presentare domanda di partecipazione alla procedura;

- rendere le dichiarazioni ex DPR 445/2000 circa la sussistenza dei requisiti per la partecipazione e degli eventuali requisiti tecnici;
- il potere di formulare l'offerta economica.

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa;**
- **Busta B – Offerta Tecnica;**
- **Busta C – Offerta Economica;**
- **Busta D – Situazione di controllo** (da presentare solo qualora l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara).

Le buste devono recare la denominazione della busta stessa (es. "Busta A – Documentazione amministrativa") e devono essere debitamente sigillate con modalità conformi a quanto sopra prescritto con riferimento al plico generale, **a pena di esclusione dalla procedura**. Nel caso in cui una delle buste interne, anche se priva di espressa dicitura esterna circa il suo contenuto, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura non si procederà all'esclusione della ditta.

Il mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale, comporterà l'**esclusione della ditta dalla procedura**.

Nell'esercizio del cd. potere-dovere di soccorso istruttorio di cui all'art. 46 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, il RUP, coadiuvato, laddove necessario, dalla Commissione tecnica, avrà la facoltà di richiedere alle ditte concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, fermo il rispetto della *par condicio competitorum* e i limiti ammessi dalla normativa vigente, concedendo a tal fine un congruo termine. Si precisa che la regolarizzazione dell'offerta non sarà in alcun caso consentita nell'ipotesi di documentazione del tutto assente.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, formulata ai sensi del predetto art. 46, comma 1, del citato decreto, costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Busta A - Documentazione amministrativa

- 1) dichiarazione attestante la sussistenza in capo alla ditta offerente dei requisiti soggettivi prescritti ai fini della partecipazione alla presente procedura, resa utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente **sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e corredato da copia fotostatica di un documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) eventuale dichiarazione di subappalto resa utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**, **firmato** dal legale rappresentante della ditta.

Busta B - Offerta tecnica

- 1) scheda tecnica, in lingua italiana o inglese, relativa a ciascun prodotto offerto, **firmata** dal legale rappresentante della ditta e contrassegnata con il **codice prodotto** della ditta;
- 2) dichiarazione sul possesso dei requisiti tecnici minimi e sul possesso dei requisiti di qualità, resa utilizzando il modello di cui all'**Allegato D**, **sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata da copia fronte retro di un valido documento di identità** del sottoscrittore;
- 3) scheda con indicazione del protocollo di preparazione rapida e del protocollo della procedura PCR che dovranno essere seguiti nelle prove interne di valutazione eseguite sulla campionatura inviata;
- 4) fascicolo di validazione del kit PCR, compresa la fase di preparazione rapida, con specifica indicazione dei parametri di sensibilità, specificità, ripetibilità ecc. e informazioni sulle

piattaforme Realtime sulle quali è stata eseguita la validazione stessa; le prove di validazione devono consentire una riferibilità al range di volume di reazione della miscela PCR indicato nel presente capitolato ($\leq 20\mu\text{l}$);

- 5) copia della validazione effettuata da parte di un centro di riferimento per la BVD di un paese UE o da organismi di certificazione di prodotto accreditati (es. AFNOR, AOAC). Se tale certificazione non è posseduta al momento della presentazione dell'offerta, copia della stessa dovrà essere inviata all'Istituto entro 20 giorni dall'aggiudicazione provvisoria;
- 6) **se posseduta**, copia della certificazione ISO 9001:2008, USDA o equivalente;
- 7) se il prodotto offerto appartiene alla categoria dei prodotti pericolosi, scheda di sicurezza, in lingua italiana o inglese, **firmata** dal legale rappresentante della ditta e contrassegnata col **codice prodotto** della ditta;
- 8) istruzioni dei kit/reagenti in lingua italiana o inglese;
- 9) eventuale dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, **sottoscritta** dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione dei requisiti tecnici del sistema termostatico e del contenuto della manutenzione e assistenza tecnica sullo strumento;
- 10) se del caso, dichiarazione specifica, comprovata e motivata delle parti dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, resa ai sensi della DPR. 445/2000.

Busta C – Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato alla presente (**Allegato C**), debitamente compilato in ogni sua parte e recare, la **sottoscrizione** con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta, corredata da **copia fronte retro di un documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore.

Nell'offerta economica deve essere espressamente indicato quanto segue:

1. i dati relativi all'operatore economico offerente;
2. il codice articolo fornitore;
3. il numero di animali testabili con il kit offerto;
4. il numero di pool a kit;
5. la quantità di kit necessaria all'analisi di n. 100.000 animali all'anno;
6. il prezzo unitario per ciascun animale testato, al netto del ribasso e dell'IVA;
7. il prezzo a pool al netto del ribasso e dell'IVA;
8. il prezzo a kit al netto del ribasso e dell'IVA;
9. il prezzo complessivo offerto, in cifre e in lettere, **determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'asta** e comprensivo di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto come indicato all'art. 1, al netto del ribasso e dell'IVA;
10. il ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, che la ditta offre per l'esecuzione dell'appalto (sono ammesse al massimo due cifre dopo la virgola);
11. l'assunzione in capo alla ditta di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'adempimento delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei propri dipendenti;
12. i costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto (art. 26 del D. Lgs 81/2008), già inclusi nell'offerta economica da indicare nell'apposito campo; **tali costi non potranno essere pari a € 0,00;**
13. che il ribasso offerto non incide sul costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello

e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

14. che l'offerta economica è stata formulata tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
15. che l'offerta avrà una validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso di mancata corrispondenza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido e considerato ai fini della presente procedura il prezzo più conveniente per l'Istituto. Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello più conveniente per l'Istituto.

In tale busta non dovranno essere inseriti documenti ulteriori e diversi rispetto a quelli elencati nel presente paragrafo.

Qualora la procedura non si concluda entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta alla ditta.

Non saranno accettati ribassi percentuali pari a 0 ovvero offerte che superino l'importo a base d'asta indicato nel precedente articolo dedicato.

Busta D – Situazione di controllo

Qualora l'offerente si trovi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara, dovrà fornire documentazione idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Codice, l'Istituto escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

4. Campionatura

Entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle offerte e con le medesime modalità, la ditta invitata dovrà far pervenire al Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 - 35020 Legnaro PD (orario 8.30÷12.00), un pacco/collo contenente **la campionatura del kit PCR e del relativo kit di estrazione offerti**, in numero adeguato alla preparazione e alla prova PCR di n. 192 campioni.

Il pacco/collo dovrà recare esternamente l'indicazione del titolo della procedura.

Il mancato rispetto del succitato termine o delle prescritte modalità comporta l'inammissibilità dell'offerta.

L'invio del pacco/collo è a esclusivo rischio del mittente. Qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione nel tempo utile fissato e sopra precisato per la presentazione delle offerte non saranno ammessi reclami.

Dall'Istituto non sarà riconosciuta alcuna spesa alle ditte per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I kit inviati come campionatura dovranno avere scadenza **non antecedente** alla data del **01 Dicembre 2014**.

5. Seduta pubblica di apertura dei plichi

In data **28/07/2014 alle ore 10:30** presso l'edificio D della sede centrale dell'Istituto, in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), il RUP, o un suo delegato, procederà, per ciascuno dei plichi pervenuti entro il termine perentorio indicato nella presente, alla verifica della regolarità formale e all'apertura degli stessi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della completezza e regolarità della documentazione contenuta al suo interno, all'apertura della busta contenente la documentazione tecnica e alla verifica della consistenza e regolarità formale.

La seduta è pubblica: ad essa potranno presenziare i rappresentanti legali delle ditte concorrenti, ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale da esibire e depositare agli atti. Tale procura speciale, redatta in carta semplice e presentata in originale unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (delegante) e del delegato, dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di formulare osservazioni, sollevare eccezioni e rilasciare dichiarazioni.

6. Cause di esclusione

Ferme le ulteriori cause di esclusione previste dalla presente lettera d'invito, dalla normativa vigente, dalla giurisprudenza amministrativa e dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (AVCP), la ditta offerente è esclusa dalla procedura nei seguenti casi:

- a) l'offerta non pervenga all'Istituto entro il termine tassativo prescritto;
- b) i documenti di gara non siano accettati completamente e incondizionatamente, ma siano eccipite condizioni, riserve, eccezioni al contenuto degli stessi;
- c) siano proposte offerte plurime o in alternativa;
- d) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- e) difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- f) non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- g) mancato possesso di una o più delle caratteristiche tecniche minime prescritte a pena di inammissibilità dalla presente lettera d'invito;
- h) mancanza, nelle dichiarazioni che devono essere rese ai sensi del DPR 445/2000, della sottoscrizione in originale del dichiarante e/o della copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore.

7. Criterio di valutazione delle offerte

La fornitura oggetto della presente procedura sarà affidata - ai sensi degli artt. 12 e 14 del Regolamento - mediante utilizzo del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ovvero a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica (massimo 40 punti) e del punteggio attribuito all'offerta economica (massimo 60 punti).

La valutazione tecnica sarà effettuata in seduta riservata da personale tecnico esperto, individuato dal RUP successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante esame della documentazione tecnica e della campionatura inviata dalle ditte offerenti. Ai fini della valutazione tecnica del sistema termostatico offerto, se richiesto dalla Commissione/esperto tecnico, la ditta dovrà consentire la presa visione dello stesso previo accordo circa i tempi, il luogo e le modalità del sopralluogo.

Le offerte che non rispondano alle caratteristiche tecniche minime inderogabili richieste dall'Istituto, così come specificate nella presente lettera d'invito saranno ritenute inammissibili.

Conclusa la valutazione tecnica delle offerte, il RUP procederà in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche, al calcolo del punteggio relativo al prezzo offerto e all'individuazione della ditta che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (MAX 40 PUNTI)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'idoneità tecnica – qualitativa dei prodotti offerti (**massimo 40 punti**) saranno valutati i seguenti aspetti:

1. il possesso da parte del produttore del kit PCR di certificazione ISO 9001:2008, USDA o equivalente - **max punti 2**;
2. l'utilizzabilità del kit PCR con matrici diverse dalla cute auricolare (siero di sangue/sangue EDTA/organi e tessuti) - **max punti 1**;
3. se il kit PCR sia munito di un controllo negativo di amplificazione, che include il controllo interno di amplificazione - **max punti 1**;
4. se il kit PCR sia munito di un controllo interno di estrazione - **max punti 4**;
5. se il controllo interno di estrazione sia un *housekeeping gene* - **max punti 2**;
6. se il kit PCR funzioni anche con la modalità fast - **max punti 1**;
7. se il kit PCR consenta di analizzare campioni di sangue e organi prelevati da ovini, caprini, ruminanti selvatici, lama/alpaca (*new world camelids*) - **max punti 1**;
8. la durata complessiva del test per 96 campioni (incluse le fasi di preparazione e di amplificazione) - **max punti 1**;
9. la facilità d'uso dei reagenti e della procedura di prova - **max punti 6** con particolare riferimento a:
 - necessità o meno di ricostituire reagenti – **max punti 1**;
 - necessità o meno di operare più cicli di incubazione durante la fase di preparazione dei campioni – **max punti 1**;
 - se il controllo interno di amplificazione sia incluso nella Mastermix – **max punti 2**;
 - se sia possibile preparare i campioni di cute auricolare anche overnight a temperatura ambiente (15 – 30 °C) – **max punti 2**;
10. se il periodo di validità del kit (*shelf life*) sia superiore a 6 mesi - **max punti 1**;
11. i risultati delle prove tecniche eseguite sulla campionatura, con particolare riferimento alla verifica delle performance dichiarate dai fornitori - **max punti 20**.

Gli aspetti suindicati dovranno essere indicati esplicitamente nell'autodichiarazione relativa alle caratteristiche tecniche (**Allegato D**).

Si precisa che:

- nel calcolo della “*durata complessiva del test per 96 campioni*” si intendono incluse le fasi di preparazione e di amplificazione: il punteggio massimo sarà dato al kit con durata complessiva inferiore, mentre gli altri kit riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto;
- relativamente al requisito “*facilità d'uso dei reagenti e della procedura di prova*”, con particolare riferimento alla *fase di preparazione dei campioni*, il punteggio massimo sarà dato al kit con il minor numero di cicli di incubazione, mentre gli altri kit riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto;
- con riferimento al “*periodo di validità del kit*”, sarà dato massimo punteggio ai kit con periodi di validità maggiore, mentre gli altri kit riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto;
- relativamente alle “*prove tecniche sulla campionatura*”, si precisa che esse saranno effettuate:

- per quanto riguarda la preparazione dei campioni, con micropipette e termoblocchi tarati in dotazione all'Istituto Zooprofilattico;
- per quanto riguarda la prova PCR, con lo strumento Realtime "Piko Real 96" - Thermo Scientific.

Non saranno prese in considerazione e, pertanto, saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte che otterranno in sede di valutazione qualitativa un punteggio complessivo inferiore a 25/100 (venticinque/centesimi).

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA (MAX 60 PUNTI)

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Legenda:

X = coefficiente totale attribuito

P_i = prezzo più basso

C = coefficiente attribuito al fattore prezzo

PO = prezzo offerto

A parità di punteggio si procederà alla richiesta di quotazione migliorativa; qualora nessun concorrente intenda migliorare l'offerta, l'affidamento della fornitura avrà luogo tramite sorteggio.

Nel caso di unica offerta, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di procedere all'aggiudicazione a condizione, in tale ultimo caso, della validità e congruità dell'offerta.

8. Garanzia fideiussoria

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 164/2006, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, la ditta aggiudicataria deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 75, c. 7 del suindicato Decreto, l'importo della garanzia è ridotto del 50% se alla ditta sia rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per beneficiare della riduzione la ditta deve provare il possesso del requisito, allegando alla garanzia fideiussoria originale o copia della suddetta certificazione.

La garanzia può essere costituita, a scelta della ditta:

- a) con fidejussione rilasciata da Azienda di Credito o Intermediari Finanziari iscritti in apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro, che si avvale dell'Ufficio Italiano cambi, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, con scadenza 28/02/2014;
- b) con polizza fidejussoria rilasciata da una delle Società di Assicurazione compresa nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a cura dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, con scadenza 28/02/2014.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'Istituto la garanzia fideiussoria **in originale** entro **30 giorni** dalla trasmissione della lettera di affidamento.

9. Stipula del contratto, divieto di cessione e subappalto

Il contratto sarà stipulato attraverso scambio di lettera commerciale con firma digitale e invio tramite PEC.

Nel caso di impossibilità a procedere alla stipula in formato elettronico, il contratto sarà concluso mediante scambio di lettera commerciale in formato cartaceo con apposizione di firma autografa.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Istituto dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione e potrà agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

E' vietata la cessione del contratto. In caso di violazione, l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Non è consentita la cessione dei crediti, se non espressamente autorizzata dall'Istituto.

E' ammesso il subappalto solo nel caso in cui la ditta che desideri avvalersene abbia specificamente dichiarato, all'atto dell'offerta (Allegato B), quali parti della fornitura intende subappaltare e l'Istituto l'abbia autorizzato con le modalità, i termini e nei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile.

10. Condizioni di fornitura

Pagamento: il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla verifica dell'idoneità quali - quantitativa dei beni consegnati e della regolare esecuzione della fornitura. La verifica di conformità e di regolare esecuzione sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

I documenti di accompagnamento e le fatture devono indicare espressamente il numero d'ordine ed il CIG.

Le eventuali spese per il bonifico bancario sono a carico della ditta affidataria.

Porto: franco Magazzino Centrale dell'Istituto, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, sito in Viale dell'Università, 10 a Legnaro (PD) – tel. 0498084316/7.

Consegna: la fornitura del materiale sarà frazionata in base agli ordini emessi dall'Istituto. La consegna deve avvenire entro e non oltre **7 giorni solari e consecutivi** dal ricevimento del regolare buono di ordinazione, salvo urgenze.

Garanzia: i beni forniti si intendono coperti da garanzia per il termine previsto nell'offerta presentata dalla ditta partecipante e comunque non inferiore a 12 mesi; tale termine di garanzia decorrerà dalla data di avvenuta verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione. Durante il periodo di garanzia non potrà essere addebitato in capo all'Istituto alcun onere ulteriore rispetto a quelli pattuiti.

La strumentazione fornita in comodato d'uso si intende coperta da garanzia per il termine previsto nell'offerta presentata dalla ditta partecipante, comunque non inferiore a 24 mesi o al diverso termine previsto dalla normativa applicabile; tale termine di garanzia decorrerà dalla data di verifica della corretta funzionalità del bene ("*collaudo*") ed avrà il contenuto ed i termini precisati dalla ditta medesima nella propria offerta, ferme le ulteriori disposizioni dettate sul punto dal codice civile e dalla ulteriore normativa vigente.

Servizio di manutenzione ed assistenza tecnica: gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva sulla strumentazione fornita in comodato d'uso, dovranno essere eseguiti

conformemente a quanto previsto nei manuali di servizio del costruttore ed essere previamente concordati con il referente del Laboratorio di Diagnostica in Sanità Animale, Dott. Stefano Nardelli.

Scadenza: i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere, al momento della consegna, un periodo residuale di validità pari ad almeno 6 mesi (*shelf-life*).

11. Controlli quali - quantitativi e inadempimenti

1. Controllo quantitativo della fornitura: il controllo quantitativo sarà effettuato per ciascuna fornitura all'atto della consegna da parte del personale dell'Istituto addetto alla ricezione dei beni. La quantità così accertata dovrà essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore. In difetto di simile accertamento al momento della consegna, l'Istituto si riserva di effettuare la verifica quantitativa al momento dell'effettivo utilizzo dei beni medesimi.

1.1 Nel caso di difformità in eccesso tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'eccedenza sarà segnalata dall'Istituto alla ditta la quale dovrà ritirare i beni in eccesso, a proprie spese, entro **10 giorni solari consecutivi** dalla messa a disposizione. Nelle more della restituzione, i beni in eccesso saranno conservati presso il magazzino d'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo della ditta. Superato tale termine saranno imputate alla ditta fornitrice le spese di giacenza pari ad € 20,00/giorno.

1.2 Nel caso di difformità in difetto tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'Istituto provvederà a segnalare il difetto e la ditta fornitrice dovrà consegnare, a proprie spese, la quantità mancante entro e non oltre **5 giorni solari consecutivi** dalla ricezione della contestazione. In mancanza si applicheranno le penali di cui all'articolo successivo ferma la facoltà per l'Istituto di acquistare i beni mancanti da altra ditta in danno dell'inadempiente e fatto salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

2. Controllo qualitativo della fornitura: l'Istituto si riserva il diritto di verificare - al momento del loro effettivo utilizzo - la corrispondenza qualitativa dei beni alle caratteristiche tecniche richieste dall'Istituto e offerte dalla ditta. La firma per ricevuta posta al momento della consegna dei beni non impegnerà in alcun modo l'Istituto all'accettazione degli stessi.

2.1 Qualora i beni consegnati risultino qualitativamente non conformi, l'Istituto avvierà la procedura di reclamo, richiedendo il ritiro dei beni difettosi da parte della ditta fornitrice, con spese a carico della stessa, anche laddove i beni siano stati privati del loro imballaggio originario. L'Istituto si riserva in tal caso la facoltà di chiedere al fornitore l'immediata sostituzione dei beni difettosi con beni conformi entro il termine di **15 giorni solari e consecutivi** dalla ricezione della contestazione ovvero, alternativamente, di procedere all'acquisto dei beni da altra ditta in danno dell'inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

12. Penali

Fermo quanto stabilito all'articolo che precede e dagli articoli successivi, l'Istituto si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a)** tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale in caso di inadempimento o inesatto adempimento;
- b)** tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

Tutti i termini previsti dal presente contratto per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione alla ditta.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto o escussi mediante richiesta alla ditta di emissione di nota di accredito o mediante escussione della polizza fideiussoria.

13. Recesso unilaterale dal contratto – Sospensione dell'esecuzione

Recesso. Ai sensi dell'art. 1373 c.c., l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne la ditta fornitrice delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto potrà in ogni caso recedere unilateralmente dal contratto, nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- per motivi di pubblico interesse;
- per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza;
- qualora venisse meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto o in ogni altro caso in cui l'Istituto intendesse provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura.

Il predetto diritto di recesso è da esercitarsi a mezzo raccomandata a.r. con avviso di ricevimento con un preavviso minimo di **30 giorni solari e consecutivi**. La ditta fornitrice sarà tenuta all'accettazione del recesso dell'Istituto in qualsiasi momento.

L'Istituto si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 296/2006 come modificato dalla L. 94/2012 nel caso di attivazione del metaprodotto cui il bene oggetto di fornitura afferisce all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. In tal caso, il diritto di recesso dovrà essere esercitato dall'Istituto con le modalità sopra descritte con un preavviso minimo di **15 giorni solari e consecutivi**.

Sospensione dell'esecuzione. Qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari impediscano temporaneamente l'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva di sospenderla mediante raccomandata a.r. con avviso di ricevimento con un preavviso minimo di **10 giorni solari e consecutivi**.

14. Risoluzione del contratto

Clausola risolutiva espressa. Ai sensi 1456 c.c., l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto, nel caso di inadempimento, ritardo nell'adempimento o inesatto adempimento da parte della ditta fornitrice di qualsiasi obbligazione derivante in capo alla stessa dalla presente richiesta di offerta, dall'offerta della ditta medesima o dalla successiva lettera di affidamento, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In particolare, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in seguito alla dichiarazione da parte dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nelle seguenti ipotesi, elencate con intento meramente indicativo e senza alcuna pretesa di esaustività:

- a) tre inadempimenti da parte della ditta fornitrice nell'esecuzione degli obblighi contrattuali debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;

- b) gravi e reiterati inadempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- c) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti e dal presente contratto;
- d) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- e) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;
- f) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
- g) mancato utilizzo delle modalità di pagamento indicate all'art. 11 del presente contratto.

Forza maggiore. La ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che detto inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento a mezzo raccomandata a.r entro 5 giorni solari e consecutivi dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni solari e consecutivi, l'Istituto avrà diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa.

Scorrimento della graduatoria. Nel caso di risoluzione del contratto, per qualsiasi causa, l'Istituto potrà procedere allo scorrimento progressivo della graduatoria di aggiudicazione conformemente alla normativa vigente, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

16. Obblighi di cui al DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (cd. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Delibera del Direttore Generale n. 659/2013.

Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/Pubblicazione%20Ftp/DL33/atticodice.xml>.

Ciascuna impresa offerente, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuta a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.

L'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto nei termini e secondo le modalità previste al precedente art. 16. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto alla ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non

fossero presentate o risultassero non accoglibili, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

17. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

In ossequio alle disposizioni in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto la ditta affidataria dovrà fornire quanto segue:

- descrizione dell'attività che sarà svolta dall'impresa;
- segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto;
- nominativo della ditta che effettuerà l'intervento e/o l'assistenza tecnica post vendita.

La ditta dovrà comunicare il nominativo dei dipendenti addetti agli interventi (installazione, modifiche, posizionamento, ecc). Tutto il personale dovrà essere munito di tessera personale di riconoscimento con foto, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

Il Servizio Prevenzione e Protezione dello scrivente Istituto (referente: Dott. Andrea Cogo tel 049-8084276; mail: acogo@izsvenezie.it) provvederà quindi a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), ove necessario, che dovrà essere controfirmato dalla ditta, a seguito di sopralluogo preventivo, da eseguirsi prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto presso le strutture interessate.

Durante il tempo di svolgimento delle attività, il personale della ditta dovrà operare conformemente a quanto previsto nel DUVRI, adottando tutte le precauzioni per ridurre al minimo i potenziali rischi derivanti dalle interferenze con l'attività di laboratorio.

18. Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)

La sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subappaltatori/subfornitori/subcontraenti.

Conseguentemente la ditta affidataria dovrà:

- inviare all'Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati utilizzati per operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno, altresì, comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi entro 7 giorni dalla modifica medesima. I conti correnti possono essere utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra;
- indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento.

Clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

19. Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria per la fornitura richiesta dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione, sulla base di un'istruttoria del RUP, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

20. Riservatezza delle informazioni – Tutela Della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” (di seguito denominato anche “*Codice della privacy*”), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento: i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura.

I dati personali forniti dall'aggiudicatario saranno utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla procedura.

Dati giudiziari: in ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy e/o dal DPS.

Ambito di comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale d'Istituto che cura la procedura o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine alla procedura.

Titolare del trattamento dei dati: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona suo legale rappresentante, Direttore generale *pro tempore*.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – Legnaro (PD).

Consenso del concorrente interessato: acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, le sopra indicate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

21. Controversie e foro competente

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

22. Disposizioni finali

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della L. n. 136/2010 e del Codice Civile.

La partecipazione alla presente procedura mediante invio dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella presente lettera invito.

23. Allegati

- Allegato "A" – Modulo dichiarazioni sostitutive
- Allegato "B" – Modulo per la dichiarazione di subappalto
- Allegato "C" - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica.
- Allegato "D" – Modulo per la dichiarazione dei requisiti tecnici
- Allegato "E" – Immagine illustrativa del sistema termostatico

I moduli suindicati e la restante documentazione di gara sono pubblicati sul sito dell'Istituto www.izsvenezie.it, alla sezione "amministrazione/bandi e gare d'appalto/servizi e forniture. I moduli sono presenti anche in formato word e, pertanto, sono scaricabili.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott. Davide Violato
Documento firmato digitalmente

DV/mb
Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Responsabile del Procedimento: Dott. Davide Violato
(☐ 0498084232 ☐ 0498084339 ☐ dviolato@izsvenezie.it)
Referente amministrativo: Dott.ssa Manuela Bizzo
(☐ 0498084244 ☐ 0498084339 ☐ mbizzo@izsvenezie.it)
PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it